

**TURATI SI SPOSTA** Pandolfo (Pd): «Un'ulteriore beffa»

# Corso Quadrio va agli illegali Così Genova tutela i genovesi

*Gli abusivi di Caricamento avranno il loro spazio tutte le mattine  
Comitati del centro storico e Civ della zona chiedono referendum*

**Federico Casabella**

■ Ora c'è anche la conferma, finalmente a Palazzo Tursi giocano a viso aperto senza più nascondersi: il mercatino abusivo di via Turati non chiude, anzi si sposta e viene tutelato. Al mercato dell'illegalità viene concesso lo slargo di corso Quadrio. L'area sarà concessa agli ambulanti tutti i giorni dalle 9 alle 13, mentre tra le 14 e le 8 del mattino resterà a disposizione dei residenti come area adibita a parcheggio.

Addio a tutte le promesse che negli anni erano state fatte ai residenti della zona, quando il **Comune di Genova** dispose come «risarcimento» ai residenti di Sarzano per il cantiere del park della Marina, la concessione di quello spazio per la sosta dei residenti a cantieri ultimati. Impegno disatteso e una patata bollente scaricata in malomodo su un pezzo della città vecchia.

Gli ambulanti irregolari saranno tutelati dal **Comune di Genova** che affida la regia di controllo ad una serie di associazioni del terzo settore: con la cooperativa Federazione Solidarietà e Lavoro ci saranno Auxilium, Co-

munità di San Benedetto, Caritas e Arci. La decisione della giunta comunale è stata illustrata dall'assessore ai Servizi Sociali Emanuela Fracassi: «Siamo di fronte a una grande scommessa - ha detto in sala Rossa - se riusciremo a contenere il fenomeno sarà una grande vittoria per tutti. Questa è la volontà di tutta la giunta». L'ultima parte della dichiarazione della Fracassi cerca di sgomberare il campo da possibili divisioni all'interno della maggioranza a far comprendere che anche il Pd si allinea su questa posizione. Eppure, durante l'ultima campagna elettorale, nel partito Democratico le posizioni sul mercatino illegale che ha occupato via Turati e corso Quadrio erano state molto più drastiche e non lasciavano spazio a soluzioni tampone. Alberto Pandolfo (Pd) fu tra i primi in maggioranza a segnalare la situazione alla giunta e ora non vede di buon occhio la soluzione: «Bisognava agire molto prima di quando è stato fatto - accusa -. Se venisse presa questa strada si andrebbe a legalizzare un fenomeno che i cittadini non tollererebbero e che sarebbe ulteriore beffa per il centro storico. Si crea un precedente pericoloso e non si risolve il problema».

Non cambiano idea le opposizioni. Edoardo Rixi, capogruppo della Lega Nord a palazzo Tursi definisce il progetto

della giunta Doria «una stronzata!». «Questo è il risultato di un'amministrazione che non sa decidere - tuona il leghista -. È una scelta frutto di un pressapochismo imbarazzante: i residenti hanno diritto ad avere quei parcheggi. Al mattino adesso dovranno alzarsi in fretta e furia per lasciare spazio ad un mercato non legale. Solo in Italia e solo a Genova poteva succedere. Adesso ci aspettiamo che, come succede e succederà per gli immigrati in corso Quadrio, tutti gli ambulanti di Genova vengano esentati dal pagamento della Durc».

«La proposta avanzata dalla giunta è inaccettabile» dicono Matteo Rosso, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, e Stefano Balleari, vicepresidente del consiglio comunale di Genova, in merito all'ipotesi di trasferimento del mercato abusivo di via Turati in corso Quadrio. «Così non si risolve il problema ma si prende una scorciatoia che penalizza commercianti e residenti - dichiarano i due -. In una zona già critica dal punto di vista delle aree di sosta per i veicoli privati e del degrado, dedicare, anche se per poche ore al giorno, un parcheggio al mercato abusivo significherebbe creare disagi ulteriori agli abitanti e negozianti. Con questa proposta di fatto la giunta Doria legalizza l'illegalità: è assurdo». Da Fratelli d'Italia parte anche la controproposta: «Meglio sarebbe, per chi voglia fare il commer-

ciante regolare, affittare uno dei tanti banchi, oggi sfitti, all'interno dei mercati rionali di Genova - prosegue Rosso e Balleari -. Non solo: se la giunta decidesse di trasformare il parcheggio di corso Quadrio in area mercatale sarebbe necessaria anche una variazione urbanistica di destinazione».

Per Lilli **Lauro** di Forza Italia «la giunta non sa più che pesci prendere e soprattutto teme solo di perdere consensi. Ma ciò che è più grave è voler affidare la gestione della situazione a delle cooperative che hanno un ruolo diverso: l'assessore Fracassi abdica dalle sue deleghe».

Reazioni indignate anche dai residenti della zona: «Questo mercato è comandato dalla mafia - ha spiegato Otello Parodi, del comitato di via del Molo - Deve essere cancellato momentaneamente per dire basta a questi soprusi. L'area di corso Quadrio è stata tolta ai residenti anni fa quando sono stati realizzati i parcheggi della Marina, con il patto che gli venisse restituita». Durissima anche la presidente del Civ Sarzano-Sant'Agostino Antonella Davite: «Le parole dell'assessore Fracassi, che ha detto che in quella zona non ci sono attività commerciali sono assurde, così come è assurdo che pensino di tutelare la legalità grazie alle associazioni. Avremo una situazione sotto controllo se va bene per dieci giorni, poi sarà tutto come prima». Davite ha anche lanciato la proposta di un «referendum perché i cittadini possano avere di nuovo voce in capitolo».